

(a)  
1998/1999

- Art.1 \* La Fondazione italo-brasiliana "Don Giulio Facibeni" rileva ed assume tutte le attività e le spettanze, i diritti e i doveri della Associazione italo-brasiliana "Don Giulio Facibeni", che già si attivò, negli ultimi 15 anni, promuovendo attività ed iniziative unicamente a beneficio e sostegno del Centro Médico Educacional Sanitário "Madonnina del Grappa", sviluppatosi, a partire dal 1992, in Via Caspache 49, Bairro Jurema, Parque Guadaluja, Municipio di Caucaia, periferia nord di Fortaleza, Ceará, Brasile.
- Art.2 \* La Fondazione segue le finalità, le attività e lo spirito dell'Opera della Divina Provvidenza "Madonnina del Grappa", tenendo conto della mentalità, del carisma e delle iniziative viventi nel suo fondatore, il Servo di Dio don Giulio Facibeni. Tuttavia la Fondazione è libera, non dipendendo in nulla dall'Opera suddetta né la sua gestione, né la rappresentanza, in nessun momento e sotto qualsiasi profilo.
- Art.3 \* La Fondazione non dipende dalla Autorità Ecclesiastica, né da qualsiasi tipo o forma di Autorità civile, o partitativa.
- Art.4 \* Un caso di liquidazione della Fondazione, tutto il suo patrimonio, sia immobiliare, sia mobiliare, nonché le somme di denaro disponibili a qualsiasi titolo vanno in beneficio del Seminario Maggiore o Teologico dell'Arcidiocesi di Fortaleza (CE-Brasil).
- Art.5 \* La sede della Fondazione è stabilita presso la Parrocchia di Nostra Signora del Rosario (via Mengini 17 - Livorno) nella persona del suo parroco, don Roberto Corretti. Altra sede di riferimento è la Segreteria di via Alfredo Nezi, responsabile del Centro indicato nell'art.1, posta in Scandicci (FI), Via di Scandicci Alto 30.
- Art.6 \* La Fondazione si compone attualmente e per un periodo di anni quattro (2000/2004) è retta da un Consiglio di Promotori, di cui ai fini degli scopi della Fondazione stessa, formato da:  
don Roberto Corretti, Presidente - Avv. Giuseppe Batini Vice Presidente - Ing. Decio Masilli cassiere - dr. Paolo Pompeo, segretario - dr. Mosellotti Fabrizio - dr. Papalini Domenico - dr. Alessandro Marchionni - rag. Barbara Casini, segretaria della sede di riferimento di Via di Scandicci Alto 30, Scandicci (FI). Ad eccezione del Presidente, Vice Presidente e Segretario della sede di riferimento, tutti i Membri del Consiglio fecero parte della Casa dello Studente, posta nel Villaggio Scolastico del Quartiere Corea di Livorno.
- Art.7 \* Gli scopi e le attività della Fondazione sono elencati a titolo di esperienza, da verificare nel periodo stabilito all'art.6.
- Art.8 \* La Fondazione ha lo scopo fondamentale di raccogliere fondi per sostenere i servizi, tutti gratuiti, in vigore al Centro, di cui all'art.1. A tale scopo la Fondazione è riconosciuta come.....

Il Centro di cui all'art.1 è retto da una economia, definita "provvidenziale" cioè estranea a qualsiasi forma lucrativa e tassata su entrate, che sono segno e prova di aiuto, sia da parte della Sede Centrale dell'Opera Madonnina del Grappa, sia della "rete degli Amici", diffusa in ogni parte d'Italia.

- Art.9 \* La Fondazione altresì promuove le "azioni scolastiche", una forma di contribuzione libera da parte di Amici, o Enti italiani.  
Inoltre organizza i "Viaggi di Studio" dall'Italia per il Brasile, atti a toccare con mano la vera realtà brasiliana, incrementando la presa di coscienza da parte dei partecipanti.  
Infine la Fondazione, in pieno accordo con il Direttore del Centro, di cui al n.1, favorisce l'accoglienza nel Centro stesso di giovani e ragazze italiani, disposti

a passare periodi di autentico servizio nel Centro suddetto, a titolo di volontariato.  
Tutte le prestazioni ed i servizi svolti con o per la Fondazione non hanno remunerazione alcuna, salvo il rimborso di spesa, deciso, volta per volta, dal Presidente della Fondazione.

- Art.10 \* La Fondazione edita, sotto il titolo "Edizioni Le scimmie Trova", editore Firenze, Libri o Quaderni non commercializzati, offerti a coloro che danno un contributo extra per il Centro "Madonnina del Grappa" in Brasile.
- Art.11 \* Le iniziative della Fondazione, sopra elencate, sono tutte a titolo di esperienze e di indicazioni, da verificare via via dal Consiglio dei Promotori, ai quali spetta di modificare o di ampliare quanto viene proposto o messo in atto, comunque sempre nell'ambito delle finalità della Fondazione.